13 giugno, esame di credibilità per Tuccillo

Dopo un quadriennio amministrato in chiaroscuro, il diessino, sindaco uscente, si ricandida per la poltrona di primo cittadino. Selva (PPI) e Amente (CCD) gli avversari da battere. Doppia sfida, invece, per l'ex sindaco Mimmo Chianese e per Enzo Scamardella, candidati sia al consiglio comunale che a quello provinciale.

Un rinnovamento a metà

Dopo quattro anni a guida Bernardo Tuccillo, Melito, 40mila abitanti, torna alle urne per le comunali. Il sindaco uscente si ricandida per il cartello Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione, Verdi e Civica Insieme per Melito. A tentare di sbarrargli la strada 2 concorrenti: Antonio Amente, appoggiato da Ccd, Udr, Rinnovamento italiano, Socialisti, Fi, An e lista civica Melito 2000 e Stefano Selva, che ha raggruppato intorno a sé Ppi, Sdi e le civiche Laburisti e riformisti per Melito e Democratici per Melito. Primo turno di votazioni il 13 giugno, in concomitanza, tra l'altro, con le elezioni per il rinnovo del parlamento europeo e del consiglio provinciale di Napoli. Se nessuno dei tre candidati va oltre il 50 % dei consensi, i primi due, come è noto, si contenderanno, al ballottaggio del 28 giugno, la poltrona di sindaco del 2000. I circa 23mila elettori, assegneranno anche 20 seggi del Consiglio comunali. Dodici toccheranno alla coalizione che uscirà vincitrice, 8 alle forze di opposizione. Nel '95, per la vittoria di Tuccillo al secondo turno furono determinanti molti voti del Ppi, che si spostarono verso di lui anziché verso il suo avversario del Polo, Nicola Pezone. Tuccillo, nel '95, promise un rinnovamento in tutti i sensi nel modo di amministrare la cosa pubblica. In parte c'è riuscito, risanando circa 7 miliardi di debiti fuori bilancio, creando momenti di aggregazione sociale e culturale e denunciando una serie di abusi edilizi alla procura della repubblica. Note dolenti, invece, per quanto riguarda problemi come evasione scolastica e dei tributi comunali, a cui si aggiungono: crisi del commercio, mancato rilancio del mercato ortofrutticolo e dell'artigianato locale, nonché mancata partecipazione ai bandi regionali per l'accesso ai fondi europei attraverso i cosiddetti Pop (piani operativi plurifondo che erogano miliardi ai comuni che hanno progetti pronti per potenziare servizi e infrastrutture sul loro territorio ma mancano delle relative risorse economiche). Per quanto concerne la persistente presenza di forme delinquenziali piccole e grandi, Melito purtroppo non è una eccezione rispetto a tante altre realtà del Napoletano e del Meridione in genere. E una qualsiasi amministrazione comunale ovviamente non può accollarsi tutte le responsabilità se su questa materia sono chiamati ad agire soprattutto gli organi superiori all'uopo preposti.

DOMENICO CHIANESE (detto Mimmo)



52 anni, sposato, 3 figli, dipendente Fs, l'hobby della lettura. In politica da 25 anni, a livello locale ha ricoperto il ruolo di sindaco, vicesindaco e assessore a Melito, sempre per i socialisti, dal '76 all'82. Di seguito riportiamo alcuni spunti programmatici del candidato:

- Innanzitutto bisognerà dare una forte spinta alla risistemazione delle strade e alla riqualificazione di zone prive di infrastrutture e servizi quali fogne e pubblica illuminazione.

Inoltre bisognerà portare avanti un discorso di nuova infrastrutturazione scolastica nell'ambito delle 3 città costituenti il collegio Villaricca-Mugnano-Melito. Per quanto concerne il discorso della riqualificazione ambientale, urbanistica e territoriale, occorrerà fare una grande attenzione sulle scelte e sull'attuazione delle stesse da parte dei comuni (vedi Prg). In pratica bisognerà fare in modo che cessi del tutto la previsione di nuovi, forti, insediamenti residenziali in questi comuni al fine di scongiurare nuovi insediamenti di popolazione proveniente dal Capoluogo. Una nuova ondata di immigrazione verso la nostra periferia renderebbe pressoché insolubili problematiche che ora già di per se sono difficili da gestire (traffico, verde attrezzato, scuole, ndr): in una parola il complesso di quei servizi degni di una comunità civile. In tale ottica di ragionamento la provincia si deve finalmente presentare come valido interlocutore nei confronti del comune di Napoli, il quale pianifica il suo sviluppo ignorando le esigenze delle realtà locali. In questo senso bisogna dire che gli attuali dirigenti della provincia, a mio avviso, hanno totalmente fallito in questo obiettivo. Infine per quanto concerne l'emergenza criminalità non è sufficiente dichiararsi ente anticamorra e condannare in maniera virtuale il fenomeno ma è importante stimolare e sostenere gli amministratori comunali i quali, nella maggior parte dei casi, si trovano soli e abbandonati a se stessi di fronte ai rischi ambientali che permeano la nostra realtà. Or dunque, il mio slogan sarà: "Risposte concrete a problemi concreti".

SPAZIO DI PROPAGANDA ELETTORALE - COMMITTENTE: IL CANDIDATO

ANTONIO MAISTO

Cari lettori, sono Antonio Maisto, nato a Melito di Napoli il 23 luglio 1962, ho conseguito il diploma di ragioniere e perito commerciale nell'anno 1981 ed esercito la professione di consulente aziendale. Nell'anno 1979, ho aderito alla Fgci (federazione giovani comunisti italiani) della sezione di Melito di Napoli. Nell'80 sono stato eletto segretario della Fgci. Negli anni successivi ho fatto parte del gruppo dirigente e verso la fine degli anni ottanta sono stato eletto segretario della sezione di Melito del Pci.

Alle amministrative dell'anno 1990 sono entrato in consiglio comunale nella lista del Pci e sono stato rieletto nel 1995 nella lista del Pds. Nel gennaio 1996 ho assunto l'incarico di assessore al bilancio, all'annona e alla gestione dei lavoratori socialmente utili nella giunta del sindaco Tuccillo. Il mio compito, che ritengo di aver svolto con il massimo dell'impegno e con una sostanziale efficacia, era quello di rimettere in ordine i conti del Comune di Melito per consentire una maggiore equità fiscale. "Pagare meno, pagare tutti" era lo slogan che sintetizzava uno degli obiettivi principali indicati nel programma amministrativo del '95 sottoscritto dalle forze politiche che sostenevano la giunta Tuccillo. Ritengo di aver gestito il denaro pubblico nel miglior modo possibile, proprio come un buon padre di famiglia, ma nel luglio del 1998 si è interrotta la mia esperienza amministrativa per volontà del sindaco, forse perché egli non digeriva le mie critiche al suo operato politico. Attualmente partecipo alla competizione elettorale del 13 giugno 1999 come candidato in una lista civica "Democratici per Melito", la quale fa parte della coalizione di centro-sinistra con il candidato a sindaco Dott. Stefano Selva. Gli obiettivi che mi propongo di raggiungere con la collaborazione di altri amici che fanno parte della lista civica, tra cui ex verdi che hanno sostenuto Tuccillo dal '95 al '98, sono quelli di amministrare l'ente locale con la capacità e la competenza acquisita in questi anni, garantendo esclusivamente gli interessi della cittadinanza. In particolare mi impegnerò affinchè la nostra coalizione (sia essa vincente o perdente alla tornata elettorale) possa stimolare nell'ambito del consesso civico un dibattito teso a raggiungere risultati amministrativi più proficui per la collettività rispetto al quadriennio che va a concludersi. In particolare bisognerà essere finalmente presenti, in termini di progettualità, sull'accesso ai fondi comunitari per la realizzazione di opere pubbliche (quali il rifacimento della rete idrica, parco pubblico e riattazione delle attrezzature sportive comunali). Inoltre bisognerà lavorare per una politica di concertazione con le amministrazioni del comprensorio Nord di Napoli su progetti concernenti lo sviluppo dell'occupazione. Infine, ma non ultimo in ordine di importanza, ci sarà il nostro impegno ad attivare il servizio mensa nelle scuole comunali già dal prossimo autunno: un servizio di cui la comunità scolastica melitese non ha mai usufruito. Pertanto, il mio slogan per queste elezioni è: "non esistono problemi senza soluzioni", poiché bisogna avere il coraggio e la competenza per affrontarli.

SPAZIO DI PROPAGANDA ELETTORALE - COMMITTENTE: IL CANDIDATO

STEFANO SELVA

Al centro del programma della nostra coalizione è il concetto di PARTECIPAZIONE che, rivolto a tutte le componenti sociali della nostra città, vuole stimolare le forze produttive a realizzare modelli di sviluppo alternativi rispetto a quelli affermatisi negli ultimi dieci anni. Il punto di partenza dev'essere necessariamente costituito da un'opera di riqualificazione del territorio urbano da attuarsi mediante la predisposizione di un nuovo Prg: non più edilizia abitativa a tappeto, ma servizi ed opere di pubblica utilità, come raccolta differenziata, giardini, scuole, impianti sportivi e tutto ciò che può contribuire a dare vivibilità a Melito, piuttosto che ridurre il nostro paese ad un semplice dormitorio. E' nostro impegno, inoltre, procedere ad un recupero globale del centro storico tale da renderlo il luogo d'incontro preferito dai melitesi e snodo principale per l'attività commerciale. Nel campo delle politiche sociali, gli interventi progettuali agiranno lungo tre direttrici: politiche per i giovani, per gli anziani e per gli emarginati. Quanto alle prime, il nostro impegno sarà rivolto sia alla creazione di nuove infrastrutture (parchi pubblici, complessi sportivi polifunzionali) che ad una più organica gestione delle strutture esistenti, al fine di promuovere attività culturali, sportive ed educative. Oltre a ciò, daremo ampi spazio all'orientamento in campo scolastico, formativo e lavorativo, con l'intento di fornire ai giovani melitesi una serie di strumenti in grado di guidarli nel loro iter dalla scuola al lavoro. Per ciò che concerne la terza età, è nostra intenzione offrire adeguati luoghi di incontro per il tempo libero, ma, ancor di più, garantire a quanti ne hanno bisogno un supporto morale e materiale, che vada dalle prestazioni sanitarie, al trasporto nei luoghi di cura, all'assistenza psicologica. In rapporto al terzo settore d'intervento, si provvederà da un lato ad un'attività di monitoraggio e di intervento rispetto a situazioni di emarginazione che riguardano i minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose; dall'altro, a garantire una integrazione armoniosa per i tanti lavoratori extracomunitari che vivono nel nostro comune. Nel settore delle opere pubbliche, notevole spazio sarà dedicato alla risoluzione dei problema riguardanti la viabilità, i trasporti e i parcheggi: si individueranno nuove aree da destinare alla sosta, si potenzieranno i collegamenti con la rete napoletana di trasporti; si provvederà ad introdurre più efficaci dispositivi di regolamentazione del traffico automobilistico. Il tutto tenendo presente il tessuto economico del nostro paese, che, come sappiamo, si fonda essenzialmente sul commercio. Per gli aspetti connessi al tema del lavoro e delle attività produttive, alcune soluzioni derivano implicitamente da quanto detto in precedenza: gli investimenti edilizi in opere e servizi di pubblico interesse contribuiranno ad alleviare la piaga della disoccupazione, senza peraltro produrre ulteriori violenze al nostro territorio. Parcheggi e piano traffico daranno nuova linfa al commercio, pur garantendo ai cittadini adeguati livelli di vivibilità urbana; saranno stimolate forme associative fra i commercianti al fine di garantire livelli produttivi concorrenziali rispetto alla grande distribuzione. Sarà inoltre necessario provvedere ad una riforma dell'amministrazione comunale a partire da una ridefinizione della pianta organica dell'Ente, al fine di evitare inutili innalzamenti di costi; si interverrà su imposte e tributi locali con lo scopo di renderli il più possibile equilibrati rispetto alle possibilità delle famiglie melitesi.

SPAZIO DI PROPAGANDA ELETTORALE - COMMITTENTE: NICOLANGELO PEZONE

Tutti gli schieramenti per il rinnovo del consiglio

QUESTE LE 16 LISTE - **An:** Cecere Gennaro, Artuso Giovanni, Chirello Gregorio, De Felice Gennaro, De Gaetano Domenico, Della Corte Vincenzo, De Vita Annunziata, Di Paola Franco, Federigo Giuseppe, Fioretti Salvatore, Gallo Roberto, Garzia Luigi, Giangrande Pietro, Gruosso Ilaria, Marano Vincenzo, Molinari Ciro, Pisani Michele, Piscopo Vincenzo, Starace Ferdinando, Testa Antonio. **Ccd:** Artiano Salvatore, Boccarossa Angelo, Boggia Angela, Capriello Antonio, Capriello Vincenzo, Cecere Raffaele, Cicala Anna, Ciccarelli Francesco, Esposito Giuseppe, Gabbano Ciro, Gerbi Giovanni, Limongelli Antonio, Marano Ciro, Marrone Salvatore, Mauriello Paolo, Onofri Giovanni, Palmieri Giovanni, Terrano Pietro, Tremante Salvatore, Vigna Giuseppe. **Fi:** Tricolore Gennaro, Pellecchia Vincenzo, Arciello Vincenzo, Avossa Elio, Bratomi Antonio, Capriello Stefano, Cecere Raffaella, Chianese Luigi, D'Onofrio Felice, Fioretti Cosimo, Fusco Ciro, Gison Rino, Guarino Simone, Niola Vittorio, Raffone Antonio, Rennella Enrico, Ronca Carmine, Sepe Federico, Zamprotta Carmine, Paolella Grazia. **Lista Dini:** Angrisani Gaetano, Baiano Sofia, Bonetta Raffaele, Caiazza Luigia, Guarino Giuseppe, Guarino Stefano, Lavino Domenico, Maisto Antonio, Maisto Margherita., Marfella Mario, Milano Costantino, Morano Luigi, Mosella Carmen, Nugnes Raffaele, Pellecchia Antonio, Puglia Gennaro, Rinaldi Orsola, Russo Marcello, Scardinale Raffaele, Trancone Carmelina. **Udr:** Capozzi Francecso, Campanini Vincenzo, Avolio Giovanni, Banco Giovanni, Cecere Francesco, Cefalo Antonio, Ciccarelli Pietro, De Pascale Hermann, Fioretto Michele, Gison Gennaro, Libbra Antonio, Luongo Monica, Maisto Luigi, Mariani Gennaro, Marrone Luigi, Marrone Nunzio, Piscopo Angelo, Rapprese Ermando, Sacco Antonio, Santangelo Luigi. **Melito 2000:** Mottola Francesco, Buffardi Florindo, Cecere Annamaria, Cuozzo Francesco, D'Ambrosio Carmine, Ercole Salvatore, Fonzo Ciro, Graziuso Mauro, Guarino Roberto, Liccardo Giuseppe, Marano Massimiliano, Marano Salvatore, Marrone Saverio, Micillo Antonia, Pagliuca Stefano, Pellecchia Aniello, Pellecchia Vincenzo, Rinaldi Gianluca, Todisco Luciano, Silvestre Luigi. **Ps:** Chianese Domenico, Ammaturo Lucia, Amente Antonio, Balestrieri Andrea, Baldi Giuseppe, Bellamoli Emanuela, Caiazza Giuseppe, Carofano Armando, Chianese Salvatore, Cortese Vincenzo, Guarino Vincenzo, Iannaccone Rosaria, Guidas Giuseppe, Marano Vincenzo, Niola Annalisa, Di Nunzio Luigi, Palmentieri Pasquale, Pelella Pasquale, Pellecchia Stefano, Truppo Raffaello. **Ds:** Aspride Claudio, Capriello Vincenzo, Chiantese Angelo, Cuomo Bruno, Di Nocera Marcello, Esposito Assunta, Esposito Vincenzo, Ferraro Francesco, Flagiello Luisa, Guarino Giuseppe, Guido Angelo, Iovine Angelo, Laise Nunzio, Maisto Rosanna, Marano Ciro, Milone Crescenzo, Rapprese Oreste, Russo Carmine, Sarnataro Luca, Stanzione Stefano. **Rifondazione comunista:** Scamardella Vincenzo, Salvi Demetrio, Bassolino Domenico, Bruno Silvana, Cecere Giuseppe, Celli Gennaro, Chianese Roberto, Cicala Luisa, Cuozzo Nunzio, D'Amore Nicola, De Leo Ciro, D'Onofrio Luigi, Furiano Paolo, Grazzia Sebastiano, Masucci Vittorio, Neri Luigi, Nocera Vincenzo, Notturno Mario, Pavia Silvio, La Russa Alberto. **Comunisti italiani:** Banco Roberto, Fedele Giuseppe, Fellico Salvatore, Mangino Elena, Avallone Annamaria, Balestra Giuseppe, Barretta Antonio, Castiello Liliana, Feleppa Dolores, Ferraro Luigi, Formicola Lidia, Loasses Daniela, Scala Umberto, Sarnataro Luigi, Seconnino Lucio, Valio Domenico. **Insieme per Melito:** Amendola Giovanni, Bello Alessandra, Cimmino Margherita, De Magistris Alfonso, De Mizio Petronilla, Di Matteo Paolo, Iodice Luigi, Menale Giuseppina, Mormone Alessandro, Ninno Domenico, Rinaldo Maria, Russo salvatore, Turco Nicola, vespro Antonio, Ferronetti Maria. **Verdi:** Mastropasqua Marina, Aitra Costantino, Altobelli Pasquale Barbato Massimo, Bellotta Mario, Bevilacqua Gennaro, Capaldo Vittorio, Chianese Raffaele, Chiarillo Carmine, Izzo Gennaro, Mazzocchi Salvatore, Musella Antonio, Orabona Silvio, Perillo Ciro, Russo Raffaele, Russomando Ida, Spinetti Fabio, Truppo Giuseppe, Cante Antonio, Renella Rosa. **Ppi:** Basile Paolo, Cangiano Alfonso, Capobianco Antonio, Capuozzo Raffaele, Carpentieri Venanzio, Ciccarelli Viola, Davino Luca, De Rosa Antonio, Di Gennaro Giampiero, Di Nunzio Matteo, Ferraro Francecso, Lautiero Concetta, Mormone Concetta, Orteca Andrea, Palumbo Luigi, Pelecchia Michele, Somma Vincenzo, Taranto Giuseppe, Trotella Annamaria, Truppo Vincenzo. **Socialistri democratici italiani:** Caiazzo Antonio, Cardone Lucia, Lucia Ambra, Chianese Biagio, Ciaca Luigi, Ciccone Luciano, De Pasquale Antonella, De Vita Fuscaldo Rosaria, Eredia Pietro, Mabylle Antonio, Maisto Salvatore, Maisto Stefano, Morales Mauro, Piscopo Gennaro, Potenza Raffaele, Raia Mariano, Rea Amedeo, Russo Antimo, Santospirito Luca, Tramontano Antonio, Vesi Giuseppe. **Democratici per Melito:** Maisto Antonio, Marrone Maria, Boggia Gennaro, Marano Antonio, Barone Giuseppe, Chiariello Paolo, Esposito Stefania, Godino Vincenzo, Guarino Pietro, Mele Orazio, Palermo Antonio, Passero Nunzia, Pinto Simona, Russo Giuseppe, Sozzio Vincenzo, Verde Michele, Bruno Pompeo, Dolce Michele.

Riformisti e laburisti per Melito: Calabrò Giuseppe, Sabatino Mariano, Cecere Leonardo, Diano Gregorio, Di Sarno Aldo, Ferrara Franco, Ferraro Aniello, Ferraro Vincenzo, Galiero Domenico, Galliani Goffredo, Grimaldi Antonio, Laezza Ciro, Luongo Massimiliano, Migliaccio Lucio, Nappa Salvatore, Palumbo Giuseppe, Siciliano Antonio, Sodano Antonio, Tedesco Marco, Volpicelli Pasquale.